

# LA SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

ai sensi del Regolamento (CE) n. 1907/2006 del Parlamento Europeo e del Consiglio, come modificato dal Regolamento (UE) n. 2020/878

Data di pubblicazione: 28. 04. 2023

Numero del prodotto: -

Versione: 1.0

Data di revisione: -

Rimpiazza la versione da: -

Pagina: 1 di 11

Nome della sostanza o della miscela: **Pigmenti Classic I**

## SEZIONE 1: Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

### 1.1 Identificatore del prodotto

Nome	<b>Amaranth lip pigment</b>	<b>Black Diamond eye pigment</b>
	<b>Barbie lip pigment</b>	<b>Black Brown eyebrow pigment</b>
	<b>Bloody Mary lip pigment</b>	<b>Dark brown eyebrow pigment</b>
	<b>Cherry lip pigment</b>	<b>Corrector for blue gray eyebrows pigment</b>
	<b>Plum dessert lip pigment</b>	<b>Brown Haired eyebrow pigment</b>
	<b>Raspberry lip pigment</b>	<b>Blond Brown eyebrow pigment</b>
	<b>Base eyebrow pigment</b>	<b>Corrector for purple eyebrows pigment</b>
	<b>Corrector for red eyebrows pigment</b>	<b>Deep black eye pigment</b>
	<b>Deep brown eyebrow pigment</b>	
Descrizione della miscela	Sospensione omogenea dei pigmenti.	

### 1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Usi identificati	Miscela per tatuaggi o trucco permanente.
Usi sconsigliati	Si raccomanda di utilizzarlo solo per l'uso previsto. Altri usi possono esporre l'utente a rischi imprevisti.

### 1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

#### **AS Company Europe s.r.o.**

Prosecká 524/26

180 00 Praga 8

Repubblica Ceca

Tel.: +420 777 013 500

indirizzo della persona responsabile della scheda di sicurezza: [as.company.eu@gmail.com](mailto:as.company.eu@gmail.com)

### 1.4 Numero telefonico di emergenza

È inoltre possibile consultare i dettagli sulla fornitura di primo soccorso con:

CAV "Osp. Pediatrico Bambino Gesù" Dip. Emergenza e Accettazione DEA

Roma, Piazza Sant'Onofrio, 4, 00165

Tel.: + 39 06 68593726

CAV Policlinico "Umberto I"

Roma, V.le del Policlinico, 155, 00161

Tel.: + 39 06-49978000

CAV Policlinico "A. Gemelli"

Roma, Largo Agostino Gemelli, 8, 00168

Tel.: + 39 06-3054343

Az. Osp. Univ. Foggia

Foggia, V.le Luigi Pinto, 1, 71122

# LA SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

ai sensi del Regolamento (CE) n. 1907/2006 del Parlamento Europeo e del Consiglio, come modificato dal Regolamento (UE) n. 2020/878

Data di pubblicazione: 28. 04. 2023

Numero del prodotto: -

Versione: 1.0

Data di revisione: -

Rimpiazza la versione da: -

Pagina: 2 di 11

Nome della sostanza o della miscela: **Pigmenti Classic I**

Tel.: + 39 800183459

Az. Osp. "A. Cardarelli"

Napoli, Via A. Cardarelli, 9, 80131

Tel.: + 39 081-5453333

Az. Osp. "Careggi" U.O. Tossicologia Medica

Firenze, Largo Brambilla, 3, 50134

Tel.: + 39 055-7947819

CAV Centro Nazionale di Informazione Tossicologica

Pavia, Via Salvatore Maugeri, 10, 27100

Tel.: + 39 0382-24444

Osp. Niguarda Ca' Granda

Milano, Piazza Ospedale Maggiore, 3, 20162

Tel.: + 39 02-66101029

Azienda Ospedaliera Papa Giovanni XXII

Bergamo, Piazza OMS, 1, 24127

Tel.: + 39 800883300

Azienda Ospedaliera Integrata Verona

Verona, Piazzale Aristide Stefani, 1, 37126

Tel.: + 39 800011858

## SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

### 2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

La miscela **non è classificata come pericolosa** ai sensi del Regolamento (CE) n. 1272/2008.

Classificazione secondo il Regolamento (CE) n. 1272/2008 **non classificata**

Il testo completo di tutte le classificazioni e delle frasi H è riportato nella Sezione 16.

#### **I principali effetti avversi fisici, per la salute umana e per l'ambiente**

Non sono noti effetti della miscela che portano a classificarla come pericolosa.

### 2.2 Elementi dell'etichetta

<i>pittogrammi di pericolo</i>	nessuno
<i>avvertenze</i>	nessuno
<i>componenti della miscela da riportare sull'etichetta</i>	nessuno
<i>indicazioni di pericolo</i>	nessuno
<i>consigli di prudenza</i>	nessuno
<i>informazioni supplementari sui pericoli</i>	Miscela per tatuaggi o trucco permanente.

### 2.3 Altri pericoli

# LA SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

ai sensi del Regolamento (CE) n. 1907/2006 del Parlamento Europeo e del Consiglio, come modificato dal Regolamento (UE) n. 2020/878

Data di pubblicazione: 28. 04. 2023

Numero del prodotto: -

Versione: 1.0

Data di revisione: -

Rimpiazza la versione da: -

Pagina: 3 di 11

Nome della sostanza o della miscela: **Pigmenti Classic I**

Alla data di redazione della scheda di sicurezza, la miscela non contiene: sostanze identificate come interferenti endocrini, sostanze che rispondono ai criteri di classificazione come PBT o vPvB secondo l'Allegato XIII del REACH, sostanze incluse nell'elenco delle sostanze estremamente preoccupanti (elenco SVHC) secondo l'Allegato XIV del REACH.

## SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

### 3.2 Miscele

#### 3.2.1 Componenti della miscela classificati come pericolosi

Nome del componente	Numero CAS Numero CE Numero di indice	Codice registrazioni	Contenuto (% in massa)	Classificazione secondo 1272/2008/CE
Metanolo*	67-56-1 200-659-6 603-001-00-X	non registrata	< 3	Flam. Liq. 2; H225 Acute Tox. 3; H301 Acute Tox. 3; H311 Acute Tox. 3; H331 STOT SE 1; H370

\*) La sostanza ha limiti di concentrazione specifici: STOT SE 1; H370: C  $\geq$  10 %, STOT SE 2; H371: 3 %  $\leq$  C < 10 %.

#### 3.2.2 Altri componenti della miscela

Nome del componente	Numero CAS Numero CE Numero di indice	Codice registrazioni	Contenuto (% in massa)	Classificazione secondo 1272/2008/CE
Ossido di cromo	1308-38-9 215-160-9 non indicato	non registrata	$\leq$ 20	non classificata

## SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

In ogni caso, bisogna garantire l'incolumità fisica e psicologica della persona interessata ed evitare che prenda il raffreddore. Non somministrare mai nulla per bocca a una persona svenuta. Garantire la sicurezza personale durante le operazioni di soccorso. Consultare un medico in caso di dubbio o se i sintomi persistono.

### 4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

#### Inalazione

Interrompere immediatamente l'esposizione. Portare la persona soccorsa all'aria aperta (prestare attenzione a indumenti contaminati) e lasciarla in una posizione che consenta loro di respirare facilmente. Evitare che la persona soccorsa prenda il raffreddore. Se i problemi persistono, contattate il medico.

#### Contatto con la pelle

Togliere immediatamente gli indumento e le calzature contaminati. Prima o durante il lavaggio, rimuovere anellini, orologi, braccialetti, ecc., se sono a contatto con la pelle colpita e se è facile farlo. Lavare l'area colpita per almeno 15 minuti con abbondante acqua corrente pulita, se possibile tiepida e sapone. Non utilizzare solventi o diluenti. Non eseguire mai la neutralizzazione. Se i problemi persistono, contattate il medico.

#### Contatto con l'occhio

Proteggere l'occhio non colpito. Sciacquare immediatamente gli occhi con acqua corrente pulita,

# LA SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

ai sensi del Regolamento (CE) n. 1907/2006 del Parlamento Europeo e del Consiglio, come modificato dal Regolamento (UE) n. 2020/878

Data di pubblicazione: 28. 04. 2023

Numero del prodotto: -

Versione: 1.0

Data di revisione: -

Rimpiazza la versione da: -

Pagina: 4 di 11

Nome della sostanza o della miscela: **Pigmenti Classic I**

preferibilmente moderata e tiepida. Aprire le palpebre (anche con la forza). Rimuovere le lenti a contatto, se la persona colpita le porta, continuare a sciacquare per almeno 15 minuti dall'angolo interno dell'occhio a quello esterno. Non eseguire mai la neutralizzazione. Se i problemi persistono, contattate il medico professionale.

## **Ingestione**

Non indurre il vomito. Risciacquare la cavità orale. Somministrare circa 10-20 compresse di carbone attivo schiacciate con acqua potabile, preferibilmente tiepida. Le bibite gassate e le acque minerali non sono adatte per il risciacquo del cavo orale e per bere. Se la persona soccorsa vomita spontaneamente, assicurarsi che non inalò il vomito (mantenere la testa bassa) e allo stesso tempo non contaminare altre parti del corpo della persona soccorsa o del soccorritore. Non servire mai bevande alcoliche. Se i problemi persistono, contattate il medico.

## **4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati**

Non sono elencati.

## **4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali**

Trattamento sintomatico.

## **SEZIONE 5: Misure di lotta antincendio**

### **5.1 Mezzi di estinzione**

#### **Mezzi di estinzione adeguati**

Adattare i mezzi di estinzione alle sostanze in fiamme presenti nelle vicinanze.

#### **Mezzi di estinzione inadeguati**

Getto d'acqua pieno. L'incendio può estendersi.

### **5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela**

In caso di incendio, evitare la dispersione dell'acqua di spegnimento e dei residui del prodotto nelle fognature e nelle componenti ambientali, in particolare nelle sorgenti d'acqua. Raccogliere separatamente e smaltire in modo sicuro in conformità alla legislazione vigente e alle norme locali.

In caso di incendio, si formano gas di combustione pericolosi - ossidi di carbonio e prodotti di combustione incompleta.

### **5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi**

Non intervenire senza un adeguato equipaggiamento protettivo. Indossare un autorespiratore e una tuta antincendio/chimica adeguati.

## **SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale**

### **6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza**

Evitare l'inalazione, il contatto con la pelle e gli occhi, utilizzare indumenti e dispositivi di protezione adeguati, vedere sezione 8. Evitare la formazione di vapori e aerosol. Garantire una ventilazione adeguata. Ulteriori misure di protezione - vedere sezione 7.

### **6.2 Precauzioni ambientali**

Evitare ulteriori perdite nelle fognature e nei comparti ambientali, in particolare nelle sorgenti d'acqua. Se non è possibile evitarlo, informare immediatamente le autorità competenti (polizia e vigili del fuoco).

### **6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica**

A seconda della quantità di prodotto fuoriuscito, in caso di grandi perdite, arginare prima il prodotto con una diga e poi pomparlo fuori, oppure in caso di piccole perdite, assorbirlo con idoneo materiale assorbente

# LA SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

ai sensi del Regolamento (CE) n. 1907/2006 del Parlamento Europeo e del Consiglio, come modificato dal Regolamento (UE) n. 2020/878

Data di pubblicazione: 28. 04. 2023

Numero del prodotto: -

Versione: 1.0

Data di revisione: -

Rimpiazza la versione da: -

Pagina: 5 di 11

Nome della sostanza o della miscela: **Pigmenti Classic I**

inerte (ad es. - vermiculite, sabbia asciutta , ecc.) o asciugato con un materiale assorbente (ad es. - panno, tessuto non tessuto), raccogliere in contenitori etichettati e sigillati e smaltire in conformità alla sezione 13. Sciacquare i residui con acqua, raccogliere per lo smaltimento come rifiuto. Ridurre al minimo la generazione di vapori e aerosol durante lo smaltimento. Ventilare l'area colpita.

Se il contenitore è danneggiato, trasferire il contenuto in un nuovo contenitore non danneggiato e rietichettare in modo appropriato.

## 6.4 Riferimento ad altre sezioni

Osservare anche le disposizioni delle sezioni 7, 8 e 13 della presente scheda di dati di sicurezza.

## SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

### 7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

Evitare l'inalazione, il contatto con la pelle e gli occhi, utilizzare indumenti e dispositivi di protezione adeguati, vedere sezione 8. Garantire una ventilazione adeguata ed evitare l'accumulo di vapori e aerosol. Se si formano ancora vapori e aerosol, devono essere rimossi regolarmente.

Rispettare le norme di sicurezza per la manipolazione dei prodotti chimici. Non mangiare, bere, fumare o fiutare mentre lavori. Lavarsi sempre le mani dopo aver maneggiato il prodotto. Togliere i dispositivi di protezione contaminati prima di accedere alle aree di sosta o di ristorazione. Dopo il lavoro, lavarsi accuratamente con acqua calda e sapone, fare una doccia. Rimpiazzare immediatamente gli indumenti sporchi con indumenti puliti.

### 7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Conservare nei contenitori originali, ben chiusi, in un luogo asciutto e ben ventilato. Proteggere dal gelo, dalla luce solare diretta e dalle alte temperature. Temperatura di stoccaggio adatta: 10 - 25 °C. Materiali di imballaggio idonei: vetro e imballaggi polimerici.

### 7.3 Usi finali particolari

Vedi sottosezione 1.2.

## SEZIONE 8: Controlli dell'esposizione/della protezione individuale

### 8.1 Parametri di controllo

#### 8.1.1 Limiti di esposizione professionale

##### 8.1.1.1 Valori limite nazionali di esposizione professionale secondo il decreto legislativo 81/2008

Metanolo (CAS 67-56-1):

Valori limite - 8 ore = 260 mg/m<sup>3</sup>; 200 ppm.

Notazione: Cute - la possibilità di un assorbimento significativo attraverso la cute.

Cromo metallico, composti di cromo inorganico (II) e composti di cromo inorganico (III) (non solubili) (CAS 1308-38-9):

Valori limite - 8 ore = 0,5 mg/m<sup>3</sup>.

##### 8.1.1.2 Limiti di esposizione sul luogo di lavoro secondo la direttiva 2006/15/CE

Metanolo (CAS 67-56-1):

Valori limite - 8 ore = 260 mg/m<sup>3</sup>; 200 ppm.

Notazione: Identifica la possibilità di un assorbimento significativo attraverso l'epidermide.

Cromo metallico, composti di cromo inorganico (II) e composti di cromo inorganico (III) (non solubili) (CAS 1308-38-9):

# LA SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

ai sensi del Regolamento (CE) n. 1907/2006 del Parlamento Europeo e del Consiglio, come modificato dal Regolamento (UE) n. 2020/878

Data di pubblicazione: 28. 04. 2023

Numero del prodotto: -

Versione: 1.0

Data di revisione: -

Rimpiazza la versione da: -

Pagina: 6 di 11

Nome della sostanza o della miscela: **Pigmenti Classic I**

Valori limite - 8 ore = 2 mg/m<sup>3</sup>.

## 8.1.2 Valori limite biologici

Non designato in IT o nell'UE.

## 8.1.3 Valori DNEL e PNEC

Non determinato.

## 8.2 Controlli dell'esposizione

### 8.2.1 Controlli tecnici idonei

Assicurarsi che il luogo di lavoro sia sufficientemente ventilato per rispettare i limiti di esposizione specificati per la sostanza. Osservare le misure di sicurezza per il lavoro con le sostanze chimiche. Il grado di efficacia dei dispositivi di protezione individuale dipende, tra l'altro, dalla concentrazione della sostanza nel luogo di lavoro, dalla temperatura, dal tempo di esposizione, dal tipo di lavoro svolto, dal livello di ventilazione e dalla concentrazione del prodotto.

### 8.2.2 Misure di protezione individuale, quali dispositivi di protezione individuale

**Protezione respiratoria** Non necessario se i limiti di esposizione sono rispettati o se non si formano vapori e aerosol. In caso di superamento dei limiti di esposizione o di formazione di vapori e aerosol, utilizzare un respiratore adeguato, una semimaschera o una maschera a pieno facciale, in caso di esposizione intensa o prolungata, di incidente o di incendio, indossare un respiratore indipendente dall'aria ambiente.

**Protezione delle mani** Non necessario per l'uso normale. Utilizzare guanti protettivi in caso di contatto prolungato o ripetuto con la pelle.

**Protezione degli occhi/del volto** Non necessario per l'uso normale. Indossare occhiali di sicurezza ben chiusi se esiste la possibilità di contatto con gli occhi.

**Protezione della pelle** La protezione del corpo deve essere scelta in base all'attività e alla possibile esposizione, ad esempio indumenti e scarpe da lavoro protettivi, grembiule, ecc.

Non mangiare, bere, fumare o fiutare durante il lavoro. Dopo il lavoro, lavarsi accuratamente con acqua calda e sapone e fare una doccia. Utilizzare una crema barriera. Pulire gli indumenti e le calzature contaminati prima di riutilizzarli.

### 8.2.3 Controlli dell'esposizione ambientale

Impedire la fuoriuscita della miscela nell'ambiente. Rispettare i limiti di emissione.

## SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

### 9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

<b>Stato fisico</b>	liquido - sospensione omogenea
<b>Colore</b>	varia
<b>Odore</b>	da inodore a leggermente alcolico
<b>Punto di fusione/punto di congelamento</b>	non determinato
<b>Punto di ebollizione o punto iniziale di ebollizione e intervallo di ebollizione</b>	non determinato
<b>Infiammabilità</b>	incombustibile
<b>Limite di esplosività inferiore</b>	non determinato
<b>superiore</b>	non determinato
<b>Punto di infiammabilità</b>	non determinato

# LA SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

ai sensi del Regolamento (CE) n. 1907/2006 del Parlamento Europeo e del Consiglio, come modificato dal Regolamento (UE) n. 2020/878

Data di pubblicazione: 28. 04. 2023

Numero del prodotto: -

Versione: 1.0

Data di revisione: -

Rimpiazza la versione da: -

Pagina: 7 di 11

Nome della sostanza o della miscela: **Pigmenti Classic I**

<b>Temperatura di autoaccensione</b>	non determinato
<b>Temperatura di decomposizione</b>	non applicabile
<b>pH</b>	5 - 7
<b>Viscosità cinematica</b>	non determinato
<b>Viscosità relativa</b>	70 - 200
<b>Solubilità</b>	acqua: solubile
<b>Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (valore logaritmico)</b>	non applicabile
<b>Tensione di vapore</b>	non determinato
<b>Densità</b>	1 100 - 1 500 g/cm <sup>3</sup>
<b>Densità di vapore relativa</b>	non determinato
<b>Caratteristiche delle particelle</b>	la miscela non contiene nanoforme di sostanze

## 9.2 Altre informazioni

Non determinato.

### 9.2.1 Informazioni relative alle classi di pericoli fisici

La miscela non è classificata come esplosiva o ossidante.

### 9.2.2 Altre caratteristiche di sicurezza

La miscela non è un precursore di esplosivi ai sensi del Regolamento (UE) n. 2019/1148.

## SEZIONE 10: Stabilità e reattività

### 10.1 Reattività

In condizioni normali, il prodotto è stabile. Non si verificano reazioni pericolose.

### 10.2 Stabilità chimica

Il prodotto è stabile nelle condizioni di manipolazione, uso e conservazione raccomandate.

### 10.3 Possibilità di reazioni pericolose

Il prodotto è stabile nelle condizioni di manipolazione, uso e conservazione raccomandate.

### 10.4 Condizioni da evitare

Proteggere dal gelo, dalla luce solare diretta e dalle alte temperature.

### 10.5 Materiali incompatibili

Non conosciuto.

### 10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi

Non sono elencati.

## SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

### 11.1 Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

**Tossicità acuta** sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti

- LD<sub>50</sub> orale

i dati per la miscela non sono disponibili

# LA SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

ai sensi del Regolamento (CE) n. 1907/2006 del Parlamento Europeo e del Consiglio, come modificato dal Regolamento (UE) n. 2020/878

Data di pubblicazione: 28. 04. 2023

Numero del prodotto: -

Versione: 1.0

Data di revisione: -

Rimpiazza la versione da: -

Pagina: 8 di 11

Nome della sostanza o della miscela: **Pigmenti Classic I**

- <i>LD<sub>50</sub> dermica</i>	i dati per la miscela non sono disponibili
- <i>LC<sub>50</sub> inalazione</i>	i dati per la miscela non sono disponibili
<b>Corrosione cutanea/irritazione cutanea</b>	sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti
<b>Gravi danni oculari/irritazione oculare</b>	sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti
<b>Sensibilizzazione respiratoria o cutanea</b>	sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti
<b>Mutagenicità sulle cellule germinali</b>	sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti
<b>Cancerogenicità</b>	sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti
<b>Tossicità per la riproduzione</b>	sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti
<b>Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione singola</b>	sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti
<b>Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta</b>	sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti
<b>Pericolo in caso di aspirazione</b>	sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti

## 11.2. Informazioni su altri pericoli

### 11.2.1 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Né la miscela né i suoi componenti soddisfano i criteri previsti dai Regolamenti (UE) n. 2017/2100 e (UE) n. 2018/605.

### 11.2.2 Altre informazioni

Vedi sezioni 2 e 4.

## SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

### 12.1 Tossicità

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

**Pesci** i dati per la miscela non sono disponibili

**Crostacei** i dati per la miscela non sono disponibili

**Alghe** i dati per la miscela non sono disponibili

**Piante acquatiche** i dati per la miscela non sono disponibili

### 12.2 Persistenza e degradabilità

Non determinato per la miscela.

### 12.3 Potenziale di bioaccumulo

Non determinato per la miscela.

### 12.4 Mobilità nel suolo

Non determinato per la miscela.

### 12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB



# LA SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

ai sensi del Regolamento (CE) n. 1907/2006 del Parlamento Europeo e del Consiglio, come modificato dal Regolamento (UE) n. 2020/878

Data di pubblicazione: 28. 04. 2023

Numero del prodotto: -

Versione: 1.0

Data di revisione: -

Rimpiazza la versione da: -

Pagina: 9 di 11

Nome della sostanza o della miscela: **Pigmenti Classic I**

Né la miscela né i suoi componenti soddisfano i criteri dell'allegato XIII del Regolamento (CE) n. 1907/2006.

## 12.6 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Né la miscela né i suoi componenti sono conformi ai criteri dei Regolamenti (UE) n. 2017/2100 e (UE) n. 2018/605.

## 12.7 Altri effetti avversi

Né la miscela né i suoi componenti sono elencati nel Regolamento (CE) n. 1005/2009 sulle sostanze che riducono lo strato di ozono.

## SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

### 13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

#### ***I metodi idonei per il trattamento dei rifiuti della sostanza o della miscela e degli eventuali imballaggi contaminati***

Smaltire in conformità alle normative europee e nazionali. Non lavare via nella fognatura! Non contaminare l'acqua corrente o stagnante con prodotti chimici o contenitori usati. Consegnare le quantità residue e le soluzioni non recuperabili a una società di smaltimento certificata. Il produttore dei rifiuti è responsabile della selezione e dello smaltimento.

Possibile codice dei rifiuti:

07 06 99 - Rifiuti non specificati altrimenti.

20 03 99 - Rifiuti urbani non specificati altrimenti.

#### ***Le proprietà fisiche/chimiche che possono influire sulle opzioni di trattamento dei rifiuti***

Etichettatura secondo l'allegato III della Direttiva 2008/98/CE: non determinato.

#### ***Precauzioni speciali applicabili alle opzioni di trattamento dei rifiuti raccomandate***

Nessuno conosciuto.

#### ***Pertinenti disposizioni sui rifiuti***

Direttiva 2008/98/CE

Decisione 2014/955/UE

Decreto legislativo n. 116/2020

## SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

Il prodotto non è classificato come pericoloso per il trasporto (ADR/RID, IMDG, ICAO/IATA).

### 14.1 Numero ONU o numero ID

nessuno

### 14.2 Designazione ufficiale ONU di trasporto

- ADR/RID nessuno

- altro trasporto nessuno

### 14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto

nessuno

### 14.4 Gruppo d'imballaggio

nessuno

### 14.5 Pericoli per l'ambiente

non classificato come pericoloso per l'ambiente durante il trasporto

# LA SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

ai sensi del Regolamento (CE) n. 1907/2006 del Parlamento Europeo e del Consiglio, come modificato dal Regolamento (UE) n. 2020/878

Data di pubblicazione: 28. 04. 2023

Numero del prodotto: -

Versione: 1.0

Data di revisione: -

Rimpiazza la versione da: -

Pagina: 10 di 11

Nome della sostanza o della miscela: **Pigmenti Classic I**

## 14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori

nessuno

## 14.7 Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO

non rilevante

## 14.8 Altre informazioni

### ADR/RID

- codice di classificazione	nessuno
- etichetta di pericolo	nessuno
- numero di identificazione del pericolo	nessuno
- codice di restrizione in galleria	nessuno

### IMDG

- istruzioni in caso di incendio/perdita	nessuno
--	---------

## SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

### 15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Regolamento (CE) n. 1907/2006, concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche

Regolamento (CE) n. 1272/2008, relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio delle sostanze e delle miscele

Regolamento (CE) n. 2019/1148, relativo all'immissione sul mercato e all'uso di precursori di esplosivi

Regolamento (UE) 2019/1021, relativo agli inquinanti organici persistenti

### 15.2 Valutazione della sicurezza chimica

Non ha effettuato una valutazione della sicurezza chimica.

## SEZIONE 16: Altre informazioni

### Modifiche apportate alla scheda di dati di sicurezza nell'ambito della revisione

Prima edizione.

### Una spiegazione o legenda delle abbreviazioni

Flam. Liq. 2	Liquido infiammabile, cat. 2
Acute Tox. 3	Tossicità acuta, cat. 3
STOT SE 1	Tossicità specifica per organi bersaglio — esposizione singola, cat. 1
STOT SE 2	Tossicità specifica per organi bersaglio — esposizione singola, cat. 2
DNEL	Derived No Effect Level - Livelli derivati senza effetto (concentrazione derivata della sostanza alla quale non si verificano effetti avversi)
PNEC	Predicted No Effect Concentration - La prevedibile concentrazione senza effetti (stima della concentrazione della sostanza alla quale non si verificano effetti avversi)
CLP	Regolamento (CE) n. 1272/2008
REACH	Regolamento (CE) n. 1907/2006
ADR	Accordo europeo relativo al trasporto internazionale su strada delle merci

## LA SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

ai sensi del Regolamento (CE) n. 1907/2006 del Parlamento Europeo e del Consiglio, come modificato dal Regolamento (UE) n. 2020/878

Data di pubblicazione: 28. 04. 2023

Numero del prodotto: -

Versione: 1.0

Data di revisione: -

Rimpiazza la versione da: -

Pagina: 11 di 11

Nome della sostanza o della miscela: **Pigmenti Classic I**

	pericolose
RID	Il regolamento relativo al trasporto internazionale di merci pericolose per ferrovia
IMDG	Codice internazionale per il trasporto marittimo delle merci pericolose
IMO	Organizzazione Marittima Internazionale (International Maritime Organization)
ICAO/IATA	L'Organizzazione internazionale dell'aviazione civile/Associazione del trasporto aereo internazionale
LC <sub>50</sub>	Livello di concentrazione al quale è deceduto il 50% degli animali sottoposti a test di inalazione per un tempo prefissato
LD <sub>50</sub>	Dose letale quale provocare la morte del 50% della popolazione sperimentale in oggetto
PBT	Sostanze Persistenti, Bioaccumulabili e Tossiche
vPvB	Sostanze molto Persistenti e molto Bioaccumulabili
SVHC	Sostanze molto preoccupanti (Substances of Very High Concern)

### ***I riferimenti bibliografici e le fonti di dati principali***

Legislazione nazionale ed europea, scheda di sicurezza del produttore, database MedisAlarm, letteratura specializzata.

### ***Un elenco delle indicazioni di pericolo e/o dei consigli di prudenza pertinenti***

H225	Liquido e vapori facilmente infiammabili.
H301	Tossico se ingerito.
H311	Tossico per contatto con la pelle.
H331	Tossico se inalato.
H370	Provoca danni agli organi.
H371	Può provocare danni agli organi.

### ***Linee guida per la formazione***

Secondo la scheda di dati di sicurezza.

### ***Altre informazioni***

Classificazione determinata in base ai dati del produttore. La miscela è classificata secondo i metodi di calcolo previsti dal Regolamento CLP. Utilizzare solo per gli scopi indicati dal produttore per evitare rischi per la salute e l'ambiente.

Le informazioni contenute in questa scheda di dati di sicurezza sono state compilate al meglio delle nostre conoscenze. Sono state preparate in buona fede ma senza garanzia. Vari fattori possono influenzare le proprietà in condizioni specifiche. È responsabilità dell'utilizzatore del prodotto valutare l'accuratezza delle informazioni per la specifica applicazione.